

Montegrotto. Chiuso fino ai primi d'agosto

Il Mondial in vendita?

Albertin smentisce

«Voci totalmente infondate»

MONTEGROTTO. Puntuali come ogni estate, tornano le voci di cessioni alberghiere mentre gli hotel chiudono per la pausa stagionale. Questa volta è toccato al Mondial. Da qualche giorno, infatti, si rincorre la notizia che l'hotel tre stelle in corso Terme 132 a Montegrotto, storicamente di proprietà della famiglia Albertin, potrebbe passare di mano. L'albergo risulta come di consueto chiuso fino ai primi di agosto, ma molti danno come ormai avanzata una trattativa per cedere la gestione e forse anche l'edificio. Anzi, questa volta c'è persino un nome: pronta ad acquisire il Mondial sarebbe un'altra storica famiglia del comparto termale già proprietaria di due alberghi in Abano.

Da giorni la notizia era rimbalzata nelle orecchie delle organizzazioni sindacali. Che, a tutela dei lavoratori attualmente in sospensione, hanno riferito di aver cercato più volte il titolare Giuseppe Albertin, attualmente in ferie. «Stiamo cercando di metterci in contatto per capire se la notizia è fondata. In ogni caso se ci sarà qualcosa di concreto, dovrà essere formalizzato anche con noi per il passaggio dei lavoratori», ha commentato Francesca Pizzo (Fisascat Cisl).

Secca invece la smentita da parte dell'ex presidente dell'Assoalbergatori, candidato del Partito della libertà alle scorse amministrative per Montegrotto. «Puntuali come ad ogni estate e ormai da anni, qualcuno mette in giro queste voci. Sono totalmente infondate e mi stupisco anzi che si dia sempre credito a queste chiacchiere. L'albergo non è mio, ma della mia famiglia e quando deciderà di vendere lo farà sapere in via ufficiale», ha concluso Albertin.

Irene Zaino

Abano. È il progetto del sindaco Luca Claudio che ha già incontrato i vertici dell'Enpam.

Una hotel school all'Orologio

Alta formazione internazionale. Coinvolti tre ministeri e presto la Regione

ABANO. Un'alta scuola internazionale turistico-alberghiera, un hotel school di eccellenza, sull'esempio della rinomata accademia di Losanna, che potrebbe avere la sua sede ideale nel Grand Hotel Orologio. Per realizzare questo progetto, il sindaco Luca Claudio ha già fatto due viaggi a Roma. Dieci giorni fa si è incontrato con i vertici dell'Enpam.

L'ente nazionale di prevenzione di medici e dentisti è proprietario del prestigioso albergo, chiuso da molti anni. Da sempre ritenuto il simbolo dell'accoglienza e del terminalismo aponense, l'Orologio negli anni d'oro ha ospitato nelle sue stanze in stile liberty, personaggi illustri e ora è lì, nel cuore della zona pedonale, come una cattedrale abbandonata, che chiede con urgenza un intervento.

Ieri mattina Claudio è tornato nella capitale per registrare un'intervista proprio su questo progetto, che andrà in onda oggi tra le 6,30 e le 7 a «Aspettando UnoMattina Estate», il noto programma di Raiuno. Nell'occasione, insieme alla giornalista di Rai Parlamento, Paola Severini, ha incontrato le segreterie dei ministeri del Turismo, della Scuola e delle Politiche giovanili, trovando ovunque ampi consensi all'idea, al punto che nei prossimi giorni verranno fissati alcuni appuntamenti per approfondire l'iniziativa con i collaboratori diretti dei ministri Michela Brambilla, Mariastella Gelmini e Giorgia Meloni.

«Con l'Enpam, nei giorni scorsi — racconta Claudio — abbiamo dato vita a un percorso costruttivo insieme al vice presidente dell'ente, Alberto Oliveti. Il problema maggiore è rappresentato dal valore dell'hotel, che viene attribuito a bilancio dall'ente e

che si discosta molto da quello effettivo. Ma abbiamo riscontrato la positiva volontà di trovare una forma d'accordo tra le parti, facendo proprio leva sulla creazione di una grande struttura alberghiera, legata direttamente al Pietro D'Abano, che serva agli allievi dell'istituto per fare pratica, ma diventi soprattutto prestigioso esempio di gestione alberghiera e luogo di alta formazione anche per master internazionali».

«Il prossimo passaggio dovrà essere in Regione — continua il sindaco — perché è fondamentale il coinvolgimento del presidente Luca Zaia in un progetto che coinvolge non solo il bacino termale euganeo ma tutto il Veneto nella creazione di una scuola di valenza europea. Fondamentale in questa iniziativa diventerà anche il ruolo non solo delle principali catene alberghiere ma anche di grossi gruppi industriali e di marketing. Per non parlare del grande apporto che potranno dare a livello di formazione e di master internazionali eccellenze come gli Alajmo e Danieli».

Sergio Sambi

«Per noi sarebbe un toccasana»

ABANO. «Sarebbe un sogno poter realizzare una scuola turistico alberghiera europea, altamente specializzata, che possa formare i diplomati che escono dal nostro Istituto, senza che siano costretti ad andare all'estero».

La vice preside dell'Istituto alberghiero Pietro D'Abano, Emanuela De Saraca, commenta volentieri il progetto. «Dovrà essere coinvolta la Regione — continua De Saraca — in quanto i corsi di formazione professionale sono di sua competenza, anche la nostra scuola quest'anno ha ottenuto di poterne organizzare uno».

«Una scuola di specializzazione — conclude la vice preside del Pietro D'Abano — sarebbe davvero un toccasana al termine dei cinque anni canonici, in quanto oggi i diplomati devono andare in America, Australia, a Londra o in Danimarca per ottenere le qualificazioni d'eccellenza, necessarie per lavorare ad alto livello. A Losanna poi, il costo annuale della scuola è di oltre centomila euro e solamente l'élite può frequentarla». (s.s.)

ABANO TERME**Su RaiUno l'eccellenza alberghiera**

(L. P.) L'alta scuola di eccellenza alberghiera approda alla Tv di stato.

Sarà il sindaco di Abano Terme, Luca Claudio, a presentare il progetto, che intende realizzare in collaborazione con i ministeri dell'Istruzione, del Turismo e della Gioventù, stamattina sul rotocalco in diretta «Aspettando Uno Mattina», in onda su RaiUno dalle 6.30 alle 7.

MONTEGROTTO

I conti tornano solo al sindaco

(A.M.) Massimo Bordin è diventato sindaco con il conto della campagna elettorale più leggero. Lo confermano i dati sulle spese elettorali pubblicati dal comune sampietrino. Dove si evidenzia che sono stati gli avversari, finiti poi nei banchi dell'apposizione ad aver profuso più denaro in vista del responso delle urne. Più dei 10137 euro investiti dal neo sindaco, hanno speso le civiche «Montegrotto città di qualità» che candidava sindaco Antonio Voltolina e «Terme e Futuro» a supporto di Sabrina Talarico. I loro conti ammontano rispettivamente di 13316 euro e 14955 euro. Anche la coalizione fra la Lega Nord e gli albergatori, che ha tentato di piazzare sulla prima poltrona cittadina Alessandro Boschieri non ha fatto economia, spendendo circa 12500 euro. Il conto più economico a dire il vero è stato quello del Pdl con 9857 euro. Ma con minori risultati. Il candidato sindaco, Giuseppe Albertin, infatti non ha raccolto i voti sufficienti per garantirsi un seggio di consigliere comunale.

ABANO TERME Il primo cittadino vuole alienare l'area fabbricabile di via Ghislandi

Un tesoretto di 8mila metri quadri



FORZIERE
Il sindaco
Luca Claudio sa
che il terreno
è molto
spetito
dei costruttori

Lucio Piva

ABANO TERME

Un'area fabbricabile per oltre 8 mila metri cubi lasciata per anni improduttiva. Destinata, fino a qualche anno fa ad una pista di ciclo cross. E poi a qualche sporadica esercitazione della Protezione Civile. In tempi di vacche magre per il bilancio, non è sfuggita al sindaco l'esistenza di un tesoretto, nella zona urbanisticamente più esclusiva della città, come quella del quartiere Pescarin. Nessuno stupore quindi se la traduzione in denaro sonante dell'appezzamento di via

Ghislandi, abbia indotto il sindaco, Luca Claudio, ad inserire fra i primi atti del suo esecutivo, la riappropriazione del terreno, sottraendolo all'attività dei volontari. Che l'area possa essere appetita da molti costruttori è cosa nota. Tempo fa, una porzione del terreno a vocazione termale, con tanto di pozzo idro termale, fu ceduta all'hotel Mioni Pezzato. Il resto dell'appezzamento vale letteralmente oro. Che il sindaco vuole mettere al più presto nei forzieri ed investire successivamente Come? Le opposizioni non hanno dubbi. Dicendosi sicure che con i proventi dell'area Claudio tenti l'acquisto del grande

stabilimento al grezzo di via Configliachi. Costruito da privati anni fa. Per diventare sede dell'Usl. L'affare svanì e la struttura rimase per anni in cerca di una nuova destinazione. Per il sindaco, potrebbe diventare il tanto atteso centro congressi o auditorium. Non è un caso che il proprietario della struttura sia Roberto Rigodanzo, costruttore vicino al sindaco. E progettista Michele Galesso, attuale presidente del Consiglio. L'affare piacerebbe anche alle opposizioni. «Fosse davvero questo il disegno del sindaco» ha commentato l'ex sindaco, Giovanni Ponchio - tanto di cappello all'iniziativa».

Abano, sindaci e giornalisti

(Alma) Continua a Villa Bassi «Resto Democratica» Ospite stasera, alle 21, Gian Antonio Stella. Il giornalista parlerà di Vandalini, l'assalto alle bellezze d'Italia, titolo del suo ultimo libro scritto con Sergio Rizzo. Domani, su «Le sfide del governo locale per la crescita dell'Italia» si confronteranno 3 sindaci: Zanonato (Padova), Orsoni (Venezia), Cosolini (Trieste). Concerti: White Voices (26/7, gospel/soul), Ginger Breaker (27/6, funk/soul)

Harmomania a Villa Barbieri, Edu Hebling alle Preistoriche

(M.C.) Pieno clima vacanziero, e diminuiscono gli appuntamenti jazz. Tre quelli in programma nell'ultima settimana di luglio. Giovedì alle 21, all'enoteca Corte dei leoni in via Boccalerie a Padova, ospite il Luca Doni Trio con Luca Doni al sax tenore e soprano, Davide Cremonesi alla chitarra, Mario Marcassa al basso elettrico e contrabbasso. Ingresso libero. Sempre giovedì alle 21, nella ristodisco Villa Barbieri in via Venezuela, alle 21,30, Evergreen, concerto dell'Harmomania Duo per "Storie di jazz". Suoneranno Mauro Minazzato all'armonica cromatica e Paolo Valentini alla chitarra. Possibilità di cenare a prezzi agevolati. Info 049.8703223 e 342.1486878. Ingresso libero. Venerdì per "Jazz by the pool" alle Piscine Preistoriche di Montegrotto Terme, latin jazz dell'Edu Hebling Xet. Due live al tramonto durante l'ora dell'aperitivo dalle 20 alle 20,30 e al chiaro di luna, dopo cena dalle 22 in poi. Possibile utilizzare le strutture. È la terza rassegna estiva di jazz con il contributo del Centro Porsche Padova e in collaborazione di WhyNet Multimedia. Info e prenotazioni 049.793477.